

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010,
PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B2- STORIA DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE,
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI
DELL'AFRICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E
SOCIALI, UNIVERSITA' DI PAVIA - INDETTA CON D.R. N. 2129/2014 DEL
27/11/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE
SPECIALE - N. 95 DEL 05/12/2014**

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno mercoledì 11/02/2015, alle ore 10.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee - S.S.D. SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa, nominata con D.R. n. 84/2015 del 21/01/2015 nelle persone di:

Prof. Liliana Mosca
Prof. Irma Taddia
Prof. Pierluigi Valsecchi

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Pierluigi Valsecchi in data 29/1/2015 a seguito della nota prot. 3362 del 26/1/2015 in cui veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i suoi lavori, a seguito della dichiarazione dell'unico candidato di non riacquiescenza dei membri della commissione.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Liliana Mosca e del Segretario, nella persona del Prof. Pierluigi Valsecchi.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 95 del 05/12/14, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e, dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale sul candidato.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 27/02/2015 alle ore 09.30 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e sociali, Università di Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e, dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Pierluigi Valsecchi e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

La riunione telematica si chiude alle ore 12.00.

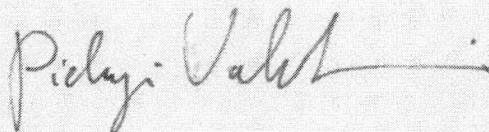
Pavia, 11/02/2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Liliana Mosca

Prof. Irma Taddia

Prof. Pierluigi Valsecchi



**Spett.le Ufficio Concorsi-Professori-Ricercatori
Università di Pavia**

La sottoscritta Prof.ssa Liliana Mosca, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/B2- STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

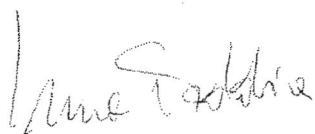
Napoli, 11/02/2015

Liliana Mosca


La sottoscritta Irma Taddia componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell' art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14B2 -Storia delle Relazioni Internazionali, delle società e delle Istituzioni Extraeuropee - Settore Scientifico Disciplinare SPS13 Storia e istituzioni dell'Africa - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Bologna, 11 febbraio 2015

Irma Taddia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Irma Taddia', written in a cursive style.